



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TARANTASIA

SEDE LEGALE: VIA VECCHIO BERSAGLIO N°16 - 26900 LODI | C.F. 92568620154 | EMAIL: tarantasialodi@gmail.com



Riunione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

TARANTASIA

Verbale n°04/2023 - 27 MARZO 2023

In data 27/03/2023 tramite servizio Google Meet dalle ore 21:00 alle ore 22:00 al link <https://meet.google.com/ojn-cvyu-jjj> e dalle ore 22:00 alle ore 23:00 al link <https://meet.google.com/nqz-jhcf-cbt> si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei Soci della APS Tarantasia. Si attendono le ore 21:15 per procedere alla chiamata da parte del Segretario dei sigg. Soci convocati (in ordine alfabetico), da cui risulta:

Cognome	Nome	Stato
Albanesi	Marco	Assente
Arosio	Luca	Presente
Benzoni	Irene	Assente
Bianchi	Paolo	Delega
Bianco	Andrea	Delega
Borrelli	Fulvio	Assente
Bravi	Paola	Assente
Bruschi	Gianluca	Assente
Cialini	Chiara	Assente
Cigala	Ilaria	Presente
Costa	Kevin	Assente
Dal Borgo	Selene	Presente
Ferrari	Laura	Assente
Franconieri	Federico	Presente
Gallotta	Cristina	Presente
Grassi	Stefano	Presente
Lassandro	Ilaria	Presente
Limardo	Andrea	Presente
Menta	Marco	Presente
Milutinovic	Nebojsa	Presente
Muscarella	Alessandro	Presente
Musmeci	Giulia	Assente
Putignano	Federico Giovanni	Presente
Riggio	Silvia	Presente
Rubechi	Edoardo	Assente



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TARANTASIA

SEDE LEGALE: VIA VECCHIO BERSAGLIO N°16 - 26900 LODI | C.F. 92568620154 | EMAIL: tarantasialodi@gmail.com

Scaglioni	Samuele	Assente
Serena	Piercarlo	Presente
Serena	Alessandro	Presente
Sorbo	Vincenzo	Delega
Zampini	Matteo	Assente

Vengono esaminate le deleghe ricevute. Il Presidente dell'Associazione attesta che sono pervenute le seguenti richieste di delega alla presenza:

N.	DELEGANTE	DELEGATO	ACCETTATA/RESPINTA
1	Bianchi Paolo	Limardo Andrea	ACCETTATA
2	Bianco Andrea	Franconieri Federico	ACCETTATA
3	Sorbo Vincenzo	Serena Piercarlo	ACCETTATA

Le deleghe numero 1, numero 2 e numero 3 vengono accettate in quanto ai sensi dell'art.17 dello Statuto dell'Associazione.

Il Presidente sig. SERENA PIERCARLO certifica la validità della costituzione dell'Assemblea in seconda convocazione: i presenti sono in numero pari a diciotto (18) di cui tre (3) attraverso delega alla rappresentanza. Il Presidente procede alla lettura dell'Ordine del Giorno della stessa e allegato ai sigg. Soci via email in data 10 marzo 2023:

1. votazione di approvazione o disapprovazione del nuovo Statuto associativo;
2. Decisione in merito ai nominativi volontari dell'Associazione ai fini della sottoscrizione di polizza assicurativa.
3. Informazioni ai Soci sulle prossime iniziative ludiche.

L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità l'Ordine del Giorno senza variazioni d'ordine. Si procede a riassumere i punti discussi.

1. Il segretario sig. LIMARDO Andrea presenta ai Soci presenti la proposta di nuovo Statuto dell'Associazione approntato dal Consiglio Direttivo in collaborazione col locale CSV. Il segretario ricorda che 1) tale Statuto è necessario per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS; 2) che con email del 3 marzo 2023 il CSV ha dato parere positivo sul testo qui presentato; 3) che lo Statuto qui presentato e la tabella delle variazioni rispetto allo Statuto in vigore sono stati allegati in email alla



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TARANTASIA

SEDE LEGALE: VIA VECCHIO BERSAGLIO N°16 - 26900 LODI | C.F. 92568620154 | EMAIL: tarantasialodi@gmail.com

lettera di convocazione dei Soci per l'odierna assemblea; 4) che - stante comunicazione pervenuta via email dal CSV locale in data 3 marzo 2023 - la normativa vigente L. 14/2023 premette l'approvazione della modifica dello Statuto anche in assenza dei requisiti indicati all'art. 21 del Codice Civile. Esposti tali elementi, il Consiglio Direttivo chiede approvazione della proposta di Statuto senza modifiche. Lo Statuto viene approvato all'unanimità. Il Consiglio Direttivo procederà a depositare il nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e ad avviare tutte le necessarie procedure per la registrazione dell'Associazione al RUNTS e la piena attuazione dello Statuto. Al momento del suo deposito, lo Statuto verrà pubblicato e condiviso tra i Soci via email e/o altro canale a disposizione dell'Associazione.



2. I seguenti nominativi sono indicati dall'Assemblea quali Volontari dell'Associazione e per essi il Consiglio Direttivo procederà a effettuare iscrizione nell'apposito registro e a sottoporre gli stessi a copertura assicurativa, contattando l'agenzia Cavaretta Assicurazioni, come da preventivi comunicati alla precedente Assemblea dei Soci:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
Arosio	Luca	Lassandro	Ilaria
Bianchi	Paolo	Limardo	Andrea
Bianco	Andrea	Milutinovic	Nebojsa
Dal Borgo	Selene	Putignano	Federico
Franconieri	Federico	Riggio	Silvia
Gallotta	Cristina	Serena	Piercarlo
Grassi	Stefano	Serena	Alessandro

3. I Soci vengono informati della partecipazione ufficiale dei master/facilitatori dell'Associazione agli eventi: **Road to Free RPG Day** (1° Aprile 2023, Casa dei Giochi, Milano); **FroggyCON** (29 Aprile 2023, Casa dei Giochi, Milano); **PLAY 2023** (19-21 Maggio 2023, Fiera Modena, Modena); **FUNCON Piacenza** (27 e 28 Maggio 2023, EXPO Piacenza), **Treviglio in Gioco** (11 giugno 2023, Treviglio); **Belgioioso Comics & Games** (8-9 Luglio 2023, Castello di Belgioioso, Belgioioso); **ToPlay** (9-10 settembre



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TARANTASIA

SEDE LEGALE: VIA VECCHIO BERSAGLIO N°16 - 26900 LODI | C.F. 92568620154 | EMAIL: tarantasialodi@gmail.com

2023, Torino), **Convention Aereel Pavia** (29, 30 settembre e 1 ottobre 2023, Pavia).
Inoltre, si comunica che l'Associazione sta procedendo all'organizzazione di propria convention di giochi di ruolo, da tavolo e di miniature presso il Castello di San Colombano (Milano) in data 17 settembre 2023, come da email inviata agli stessi dal Presidente lo scorso 2 marzo 2023. Il nome deciso è **DragonRole**, suo payoff «**All You Can Roll!**». In aggiunta, si informano i Soci che l'Associazione ha incontrato l'amministrazione del Comune di Lodi in merito all'evento natalizio Dadi & Draghi sotto l'Albero. L'amministrazione si è detta interessata a organizzare un evento con l'Associazione e con le altre realtà del territorio nel mese di Giugno. Al contempo, l'amministrazione ritiene possibile dare modo all'Associazione di usufruire di uno spazio da definire in vista di tale evento.

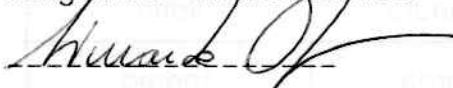
Il Presidente dichiara conclusa la riunione dell'Assemblea dei Soci alle ore 21:49.

Lodi, 27/03/2023

Il Presidente – PIERCARLO SERENA



Il Segretario – ANDREA LIMARDO





STATUTO

TARANTASIA - APS

Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede nel Comune di Lodi, quale Ente del terzo settore, un'associazione non riconosciuta denominata "Tarantasia - APS" (d'ora in avanti chiamata Associazione) in conformità al dettato dell'art. 35 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con semplice delibera del Consiglio Direttivo e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, senza dover procedere alla modifica di questo Statuto. In caso di iscrizione a pubblici registri, la modifica della sede dovrà essere comunicata anche alla Pubblica Amministrazione competente.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Statuto

Art. 2. L'Associazione agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. ed è

disciplinata dal presente Statuto: esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione, contiene le norme del suo funzionamento e vincola gli aderenti alla loro osservanza.

In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello Statuto, prevalgono le seconde.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e opera per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione è aconfessionale, apartitica, non opera discriminazioni in base a nazionalità, etnia, sesso, identità di genere, sessualità, orientamento sessuale, ideologia politica, credo religioso, condizioni personali, sociali e di abilità. Svolge, in via principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 punto 1 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, l'Associazione persegue le seguenti finalità:



salvaguardare e promuovere la cultura ludica non d'azzardo (o a essa riconducibile) in tutte le sue forme, favorendo il contatto fra persone, enti, associazioni e contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri Soci; proporsi come luogo di incontro e di aggregazione assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile.

Art. 4. L'Associazione realizza i propri scopi:

1. promuovendo attività culturali e/o di formazione (formali o informali), anche di educazione e valorizzazione del settore dell'intrattenimento ludico non d'azzardo (o a esso riconducibile) in associazione o meno con altri enti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, tavole rotonde anche con finalità didattica, proiezioni di filmati e documenti, corsi teorico/pratici legati agli interessi specifici del presente Statuto, istituzioni di gruppi di studio;
2. organizzando eventi (formali o informali) atti alla promozione dell'intrattenimento ludico non d'azzardo (o a esso riconducibile) in tutte le sue forme e in ogni suo aspetto; eventi ludici in luogo pubblico o privato, incontri con professionisti del settore (autori, editori, illustratori, traduttori, ecc.);



3. valorizzando le antiche professioni legate al mondo della cultura con particolare interesse al settore dell'intrattenimento ludico, secondo le modalità ritenute idonee; promuovendo la costituzione di un luogo di incontro, reale e/o virtuale fra gli associati e/o soggetti esterni, a scopo ricreativo e relazionale, per contribuire allo sviluppo culturale e civile dei Soci, alla promozione degli scopi e delle finalità dell'Associazione e per favorire la loro conoscenza reciproca;
4. promuovendo attività di carattere ludico/culturale come la realizzazione di giochi non d'azzardo (o a esso riconducibili), siano essi elettronici e videogame, giochi di ruolo dal vivo, giochi da tavolo o altro;
5. effettuando attività editoriali inerenti con gli scopi dell'Associazione come produrre, pubblicare, distribuire giornali, periodici, riviste, saggi, libri, materiale scientifico e audiovisivo attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione, favorendo scambi di informazione utilizzando qualsiasi tecnologia idonea; pubblicando testi inediti in italiano e/o in lingua straniera, curandone l'eventuale traduzione, al fine di facilitare la conoscenza e diffusione di testi stranieri, contribuendo alla multiculturalità;



6. promuovendo e coordinando ricerche negli ambiti precedentemente descritti, favorendo la collaborazione fra associazioni, professionisti del settore e/o studiosi che operino con finalità compatibili con il presente Statuto e collaborando con Autorità, Enti Pubblici e Privati, Fondazioni etc., nonché promuovendo iniziative in proprio; svolgendo attività di ricerca individuale o di gruppo, raccolta e tutela di fonti scritte, orali, iconografiche e materiali al fine di valorizzare la memoria storica e/o territoriale;

7. promuovendo la diffusione della propria attività per la realizzazione di momenti di incontro e di scambio culturale intergenerazionale in Italia e all'estero, realizzando e mettendo in funzione ogni canale reale o virtuale che sia lecito e ritenuto idoneo a tale fine, con una comunicazione rispondente ai principi, agli scopi e alle finalità dell'Associazione e rendendo tali canali luoghi di relazione dei Soci e vetrine delle attività dell'Associazione stessa.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà, inoltre,

aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

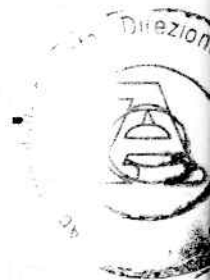
Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'Associazione tutti gli individui di qualunque età, anche minorenni, che, condividendone gli scopi e intendendo impegnarsi per la loro realizzazione, ne fanno richiesta.

Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti. Sono considerate inammissibili anche le domande dei soggetti interdetti, inabilitati, falliti, condannati a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale



nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

1) Soci Ordinari, coloro che si riconoscono nei fini dell'Associazione e sono disposti a operare attivamente per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

2) Soci Volontari, coloro che, oltre a essere Soci Ordinari, prestano, per libera scelta e in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, secondo quanto all'art. 17 del d.lgs 117/2017.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. La domanda è presentata su apposito modulo e può essere consegnata direttamente oppure inviata con altro mezzo individuato con delibera al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Le domande di ammissione di persone minorenni devono essere controfirmate da chi esercita la loro responsabilità genitoriale.

L'aspirante socio procede a effettuare il pagamento della quota secondo le modalità indicate dall'Associazione. Il Consiglio Direttivo deve esprimersi in merito alla domanda di ammissione entro 30 giorni dalla presentazione, con la possibilità di deliberare il rigetto della stessa. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificando i motivi entro i successivi 30 giorni. In questo caso, secondo le modalità indicate dall'articolo 23, comma 3 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., l'aspirante socio entro 30 giorni dalla ricezione delle motivazioni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea dei Soci che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività e iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. L'Associazione dispone le modalità più idonee a tali scopi.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente da evadere entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa e ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello



Statuto e degli eventuali regolamenti, di tenere una condotta irreprendibile ed evitare qualsiasi comportamento che possa gettare discredito sull'Associazione o danneggiarne le proprietà; di pagare la Quota Associativa stabilita annualmente entro i termini previsti; di cooperare al raggiungimento delle finalità per cui l'Associazione si è costituita, sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa, se questo non perviene nei tempi indicati dagli organi preposti;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di

inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 30 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 30 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta e in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Il rimborso alle spese dei volontari si può concedere secondo le modalità descritte ai sensi dell'art. 17 comma 4 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto



di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto di essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello

svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente Statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea dei soci

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;



- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Nel caso in cui il numero degli associati sia pari o superiore a cinquecento, è possibile prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate secondo quanto all'art.24 comma 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. e ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'art.2540 del Codice Civile.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 5 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Nel caso si svolga per mezzo telematico, devono essere fornite le istruzioni per garantire la piena partecipazione alla riunione.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute e approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- delibera sul programma generale annuale di attività o delega a tale scopo gli altri organi;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute e approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui termini di pagamento della quota associativa in caso di richiesta di modifica da parte del Consiglio Direttivo o da non meno di un decimo dei Soci;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della

qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 10 di questo

Statuto;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nel caso in cui l'Associazione avesse un numero di soci non inferiore a cinquecento, si applica quanto all'art. 25 comma 2 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di deleghe definito dall'art. 24 comma 3 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nel caso di soci minorenni, il diritto di voto è esercitato da chi possiede la responsabilità genitoriale.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.



Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati, tra i propri associati, e di maggiore età.

L'Associazione entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione deve chiedere la loro iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale

almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa, mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. Nel caso si svolga per mezzo telematico, devono essere fornite le istruzioni per garantire la piena partecipazione alla riunione.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche ovvero altri mezzi di comunicazione idonei, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei

soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- delibera sulle modifiche della sede legale dell'Associazione laddove queste avvengano entro lo stesso Comune;
- individua le attività diverse da quelle di interesse generale esperibili dall'Associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con

procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Vicepresidente

Art. 27. Il Vicepresidente vicario svolge le mansioni del Presidente in assenza o impedimento di quest'ultimo. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente. In caso di impossibilità del Vicepresidente, le funzioni vicarie sono svolte dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Qualora la carica di Presidente dovesse risultare vacante, il Vicepresidente vicario assume la reggenza dell'ente ed esercita le funzioni del Presidente per il tempo necessario alla elezione del nuovo Presidente.

Il Tesoriere

Art. 28. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici

postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 29. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 30. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto

e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.

231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.. Il bilancio

sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività

organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 31. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 32. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno, e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla

relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie secondo quanto all'art. 13 comma 1 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa secondo quanto all'art. 13 comma 7 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

Art. 33. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali

rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 2 del presente Statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 34. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 35. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali,

anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 36. L'Associazione, qualora risulti iscritta al registro delle imprese, si può avvalere di quanto agli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile per costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare.

Libri sociali

Art. 37. L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 38. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 39. In materia di ricavi, rendite, proventi o entrate, l'Associazione segue quanto all'art. 14 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 40. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello Statuto. L'Associazione cessa di esistere se in qualunque momento dovessero venire meno i requisiti di cui all'art.35 comma 1 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Risoluzione delle controversie

Art. 41. Per le controversie fra Soci oppure fra questi e l'Associazione o uno dei suoi organi, relative alla interpretazione e all'esecuzione del presente Statuto, ivi comprese le impugnazioni delle delibere di esclusione, è competente il Tribunale della Sede dell'Associazione.

Norma finale

Art. 42. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

LODI, 27 MARZO 2023

IL PRESIDENTE
PIERCARLO SERENA

IL SEGRETARIO
ANDREA LIMARDO



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI LODI
ATTO REG. TO E 17 APR 2023 385
MOTIVAZIONE 3 CON E

Funzionario delegato (*)
DI LIBERTÀ Sanfranco
(*) su atto di delega del Direttore provinciale
A. Ronco n. 337 RDI del 02/02/2023